



COMUNE DI VALLIO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016-2018

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica (termine spostato al 31.12.2015 per l'anno 2015).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 approvate con deliberazione di C.C. n. 9 del 13.06.2014 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VALLIO TERME.

Popolazione legale al censimento (09.10.2011) n.		1372
Popolazione residente al 31/12/2014		1437
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1433
di cui:		
maschi		717
femmine		716
Nuclei familiari		616
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2014	n.	1433
Nati nell'anno		14
Deceduti nell'anno		14
Saldo naturale		0
Isritti in anagrafe		58
Cancellati nell'anno		54
Saldo migratorio		4
Popolazione al 31/12/2014		1437

In età prescolare (0/6 anni)	n.	109
In età scuola obbligo (7/14 anni)		120
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		209
In età adulta (30/65 anni)		801
In età senile (66 anni e oltre)		198
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2010	1,12
	2011	1,42
	2012	1,12
	2013	0,77
	2014	0,97
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2010	0,37
	2011	0,58
	2012	0,42
	2013	0,56
	2014	0,97

Territorio

Superficie in Kmq					15,10
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					1
STRADE					
* Statali		Km.			0,00
* Regionali		Km.			0,00
* Provinciali		Km.			13,00
* Comunali		Km.			14,00
* Autostrade		Km.			0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* P.G.T. approvato con delib. C.C. 12 DEL 24.07.2013					
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
					0

P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2015			Programmazione pluriennale												
	2016		2017		2018			2019			2020					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole primarie	n. 1	posti n.	68	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70		
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali		n.		n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.		
Rete fognaria in Km. bianca			4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5		
nera			7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8	7,8		
mista			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Esistenza depuratore	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	
Rete acquedotto in km.	15,3			15,30			15,30			15,30			15,30			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 0,15			hq. 0,20			hq. 0,25			hq. 0,25			hq. 0,25			
Punti luce illuminazione pubblica n.	211			211			211			211			211			
Rete gas in km.	15			15			15			15			15			
Raccolta rifiuti in quintali	6818,26			6820			6820			6820			6820			
Raccolta differenziata	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	
Mezzi operativi n.	1			1			1			1			1			
Veicoli n.	3			3			3			3			3			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	8			8			8			8			8			

Economia insediata

AGRICOLTURA	Allevamento ovini/capri	1
ARTIGIANATO	Aziende	55
INDUSTRIA	Imbottigliamento acqua minerale	1
COMMERCIO	Alimentari	3
TURISMO E AGRITURISMO	Alberghi/ristoranti/pizzerie/bar	9

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI				
INDICE	COME SI CALCOLA	2012	2013	2014
1. TASSO DI VARIAZIONE TRA PREVISIONI INIZIALI E FINALI	$\frac{\text{Prev. Finali} - \text{Prev. Iniziali}}{\text{Previsioni Iniziali}}$			
TITOLO 1° ENTRATA		2,44%	4,63%	-1,89%
TITOLO 2° ENTRATA		0,00%	163,75%	-4,35%
TITOLO 3° ENTRATA		-2,74	17,52%	1,92%
TITOLO 1° SPESA		3,79%	15,98%	-3,6%
TITOLO 2° SPESA		6,23%	3,41%	4,59%
2. GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DEFINITIVE	$\frac{\text{Accert. Compet.} - \text{Prev. Finali}}{\text{Previsioni Finali}}$			
TITOLO 1° ENTRATA		-2,86%	0,89%	1,83%
TITOLO 2° ENTRATA		0,19%	-17,51%	5,85%
TITOLO 3° ENTRATA		-7,29%	-9,70%	-36,87%
TITOLO 1° SPESA	$\frac{\text{Impegni Compet.} - \text{Prev. Finali}}{\text{Previsioni Finali}}$	-5,93%	-3,09%	-14,13%
TITOLO 2° SPESA		-52,49%	-72,95%	-42,41%
3. VELOCITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO	$\frac{\text{Riscossioni competenza}}{\text{Accertamenti competenza}}$			
TITOLO 1° ENTRATA		88,47%	77,12%	85,28%
TITOLO 2° ENTRATA		100%	98,35%	100%
TITOLO 3° ENTRATA		68,64%	58,69%	54,98%
TITOLO 1° SPESA	$\frac{\text{Pagamenti competenza}}{\text{Impegni competenza}}$	80,47%	71,29%	69,34%
TITOLO 2° SPESA		43,99%	72,74%	20,38%
4. TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	$\frac{\text{Riscossioni a residui}}{\text{Residui attivi riaccertati}}$			
TITOLO 1° ENTRATA		26,24%	70,99%	88,78%
TITOLO 2° ENTRATA		0%	0%	100%
TITOLO 3° ENTRATA		43,69%	97,59%	98,90%
TITOLO 1° SPESA	$\frac{\text{Pagamenti a residui}}{\text{Residui passivi reimpegnati}}$	88,28%	81,31%	79,80%
TITOLO 2° SPESA		25,18%	40,94%	10,81%

INDICE	COME SI CALCOLA	2012	2013	2014
1. AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. 1° + TIT. 3°	94,74	94,20	97,18
	TITOLO 1° - 2° - 3°			
2. AUTONOMIA IMPOSITIVA	TIT. 1°	76,53	75,49	75,76
	TITOLO 1° - 2° - 3°			
3. PRESSIONE FINANZIARIA	TIT. 1° + TIT. 2°	52.880,75	58.071,33	58.667,75
	POPOLAZIONE			
4. PRESSIONE TRIBUTARIA	TIT. 1°	494,78	539,27	565,61
	POPOLAZIONE			
5. INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI STATALI	34,03	41,45	21,0643
	POPOLAZIONE			
6. INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI REGION.	0	0	0
	POPOLAZIONE			
7. INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	54,58	39,41	48,07
	ACCERTAM. DI COMPET.			
8. INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	53,63	42,35	61,82
	IMPEGNI DI COMPET.			
9. INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI	563,95	492,41	414,65
	POPOLAZIONE			
10. VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	RISCOSSIONE TITOLO I + III	0,8466	0,7346	0,79
	ACCERTAM. TIT. I + III			
11. RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESE PERS. + QUOTE AMM.	31,3134	28,1830	28,3377
	ENTRATE TIT. 1 - 2 - 3			
12. VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI	PAG. TIT. I° COMPET.	0,8047	0,7129	0,6934
	IMPEGNI TIT. 1° COMPET.			
13. REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI	11,3146	12,6140	14,0691
	VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE			
14. PATRIMONIO PRO CAPITE	VALORE BENI PATRIMONIALI INDISPON.	783,8488	783,8327	760,5772
	POPOLAZIONE			
15. PATRIMONIO PRO CAPITE	VALORE BENI PATRIMONIALI DISPONIB.	160,4387	158,4114	153,3540
	POPOLAZIONE			
16. PATRIMONIO PRO	VALORE BENI DEMANIALI	1465,4998	1483,5622	1460,9986

CAPITE	POPOLAZIONE			
17. RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLA.	DIPENDENTI/POPOLAZ.	0,0042	0,0042	0,0042

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	SOCIETA' ESTERNA	APRICA S.P.A.
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SOCIETA' ESTERNA	A2A SPA
	SERVIZI ALLA PERSONA	CONVENZIONE	COMUNITA' MONTANA V.S.
	SERVIZI SETTORE TRIBUTI	CONVENZIONE	COMUNITA' MONTANA V.S.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate		
Ragione sociale	%	Attività svolta
SECOVAL S.R.L.	0,86	Attività di consulenza amministrativo-gestionale. Servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
A2A S.P.A.	0,01	Produzione di energia elettrica. Riparazione e manutenzione di apparecchiature (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer). Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI	1,3514	Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Per maggiori dettagli relativi agli investimenti del triennio 2016/2018 vedere il programma triennale allegato al presente.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a sostituire la TARES/TIA e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale così come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

ALIQUOTE

➤ IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)

- **NESSUNA** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie A/1, A/8 e A/9);
- **3,7 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- **8,3 per mille** per tutti gli altri immobili;
- **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- **7,6 per mille** per i terreni agricoli;

➤ TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI)

- **2,5 per mille** per l'abitazione principale non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze;
- **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- **2,8 per mille** per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze;
- **2,8 per mille** per tutti gli altri immobili, relative pertinenze e aree edificabili;

➤ TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)

Si rimanda alla delibera di approvazione delle tariffe

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

- soglia esenzione da € 0 ad € 12.000,00;
- 0,80 punti percentuali per redditi oltre gli € 12.000,00;

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Per il Periodo 01.03.2015 - 31.12.2015 vengono applicate le seguenti aliquote:

Aliquota per singolo pernottamento nelle varie strutture ricettive:

	2015
Alberghi 5 stelle	Euro 1,00
Alberghi 4 stelle	Euro 1,00
Alberghi 3 stelle	Euro 1,00
Alberghi 2 stelle	Euro 1,00
Alberghi 1 stella	Euro 1,00
Residence, appartamenti, affittacamere	Euro 1,00
Bed & breakfast	Euro 1,00
Altre strutture ricettive	Euro 1,00

Tributo	Stima gettito 2016	Stima gettito 2017-18	
		Prev. 2017	Prev. 2018
IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	266.000,00	226.000,00	226.000,00
TARI - TARIFFA RIFIUTI	196.000,00	196.500,00	197.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	116.863,22	116.863,22	116.863,22

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	330.976,41	391.378,28	318.730,83	320.476,83
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	57.034,28	79.722,25	44.898,28	44.918,28
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	69.500,00	80.776,56	69.770,00	70.470,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.800,00	30.497,30	27.320,00	27.840,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	1.222,50	1.222,50	1.222,50	1.222,50
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	195.100,00	255.206,77	189.580,00	184.650,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	77.505,52	89.441,71	78.441,52	82.531,52
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.300,00	7.300,00	5.310,00	5.320,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	82.700,00	103.239,38	92.800,00	93.700,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	92,00	133,32	92,00	92,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	220,00	220,00	250,00	252,63
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	46.406,00	6.500,00	46.506,00	46.606,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	16.259,00	16.259,00	15.400,00	15.300,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	268.226,74	268.226,74	268.226,74	268.226,74
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
	Totale generale spese	1.439.925,45	1.590.706,81	1.419.130,87	1.424.898,50

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/ capitale.

Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

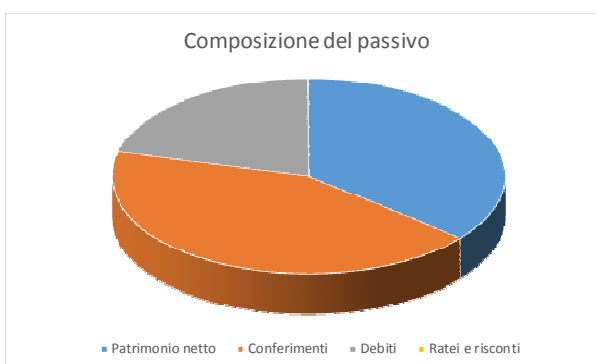
e. a gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	52
Immobilizzazioni materiali	3.500
Immobilizzazioni finanziarie	1
Rimanenze	
Crediti	638
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	237
Ratei e risconti attivi	



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.591.481,28
Conferimenti	1.909.430,13
Debiti	926.120,51
Ratei e risconti	3.907,47



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	705.624,29	595.859,55	529.381,87	569.841,87	520.892,49
Nuovi prestiti			90.000,00		
Prestiti rimborsati	-94.836,62	-66.477,68	49.540,00	48.949,38	49.678,46
Estinzioni anticipate	-22.620,73				
Altre variazioni	7.692,61				
Debito residuo	595.859,55	529.381,87	569.841,87	520.892,49	471.214,03

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Area	Servizi	Categoria	Posti previsti	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
TECNICA E DI VIGILANZA	Edilizia Lavori Pubblici Urbanistica	C	1	0	1	Istruttore Tecnico
	Manutenzione Ecologia Territorio	B	1	1	0	Operaio Stradino
		B	1	1	0	Ausiliario
	Polizia Locale Commercio	D	1	1	0	Istruttore direttivo di vigilanza
C		1	0	1	Agente di Polizia Locale	
TOTALE AREA			5	3	2	
AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Ragioneria Economato Patrimonio	D	1	1	0	Istruttore Contabile Direttivo
	Segreteria Protocollo Personale Archivio Demografici Scuola Cultura Sport e tempo libero	C	2	2	0	Istruttore Amministrativo
TOTALE AREA			3	3	0	
DOTAZIONE ORGANICA			8	6	2	

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

MISSIONE 01	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none">• La trasparenza e la partecipazioni come sinonimo di democrazia• Aumento dell'efficienza e dell'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini• Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio• Tributi: garantire l'equità e la sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica• Mantenere e valorizzare il patrimonio	2016/2018

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	31.700,00	46.288,03	31.800,00	31.900,00
02 Segreteria generale	42.500,00	47.965,29	42.500,00	42.500,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	52.306,49	52.680,66	51.986,91	51.986,91
04 Gestione delle entrate tributarie	12.500,00	13.817,98	12.750,00	13.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	498.432,92	529.171,96	252.329,92	252.929,92
06 Ufficio tecnico	26.443,00	28.583,77	26.504,00	26.565,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	31.878,00	31.921,92	25.910,00	25.970,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	153.400,00	181.392,24	120.950,00	121.625,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

MISSIONE 03	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Ordine pubblico e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della sicurezza dei cittadini • Contrasto delle violazioni al CdS 	2016/2018	

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	57.034,28	79.722,25	44.898,28	44.918,28
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

MISSIONE 04	OBBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare i servizi scolastici e l'offerta formativa promuovendo progetti che possano creare nelle nuove generazioni la cultura della prevenzione (ambiente, volontariato, socializzazione). 	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	47.350,00	52.584,73	47.670,00	47.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	27.000,00	32.425,43	26.800,00	27.270,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	3.150,00	5.450,00	3.300,00	3.300,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

MISSIONE 05	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere e valorizzare le strutture esistenti.• Promuovere la cultura e la partecipazione attraverso l'approfondimento della conoscenza del libro e delle opportunità offerte dalla biblioteca.	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	31.800,00	37.162,30	32.320,00	32.840,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 06	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none">• Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di aggregazione.	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	620.000,00	620.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 07	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Turismo	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento collaborazione con la ProLoco.	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.222,50	1.222,50	1.222,50	1.222,50

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 08	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. 	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	27.300,00	27.300,00	10.000,00	10.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

MISSIONE 09	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la tutela dell'ambiente. 	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03 Rifiuti	193.800,00	253.906,77	188.260,00	183.300,00
04 Servizio Idrico integrato	224.906,85	224.906,85	1.320,00	1.350,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

MISSIONE 10	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Trasporto e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none">Disincentivare l'uso dell'auto e incentivare l'uso del mezzo pubblico per ridurre i consumi e migliorare la qualità dell'aria e l'ambiente in cui viviamo.Incremento della mobilità ciclabile.	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	530.675,52	545.771,71	385.191,52	499.404,52

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

MISSIONE 11	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Soccorso civile	<ul style="list-style-type: none">Divulgazione del metodo per la previsione, prevenzione ed il superamento delle emergenze.	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	7.300,00	7.300,00	5.310,00	5.320,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

MISSIONE 12	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore attenzione alla persona e ai bisogni della collettività. • Potenziamento della rete sociale. • Ridurre il disagio economico delle persone. 	2016/2018

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.000,00	8.553,00	15.000,00	15.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	67.900,00	86.886,38	69.800,00	70.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	46.000,00	46.000,00	36.200,00	36.300,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	50,00	50,00	50,00	50,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	83,32	42,00	42,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	220,00	220,00	250,00	252,63
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	3.500,00	6.500,00	3.600,00	3.700,00
02 Fondo svalutazione crediti	42.906,00	0,00	42.906,00	42.906,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

MISSIONE 50	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE
Debito pubblico	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il peso del debito sulla collettività. 	2016/2018

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.259,00	16.259,00	15.400,00	15.300,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	49.540,00	49.540,00	48.949,38	49.678,46

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	268.226,74	268.226,74	268.226,74	268.226,74

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.072.906,96	2016	16.259,00	107.290,70	1,52%
2015	1.047.729,87	2017	15.400,00	104.772,99	1,47%
2016	1.034.301,48	2018	15.300,00	103.430,15	1,48%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 268.226,74 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	812.786,13
Titolo 2 rendiconto 2014	30.269,37
Titolo 3 rendiconto 2014	229.851,46
TOTALE	1.072.906,96
3/12	268.226,74

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

- Parte Entrata: Titolo – Tipologia
- Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

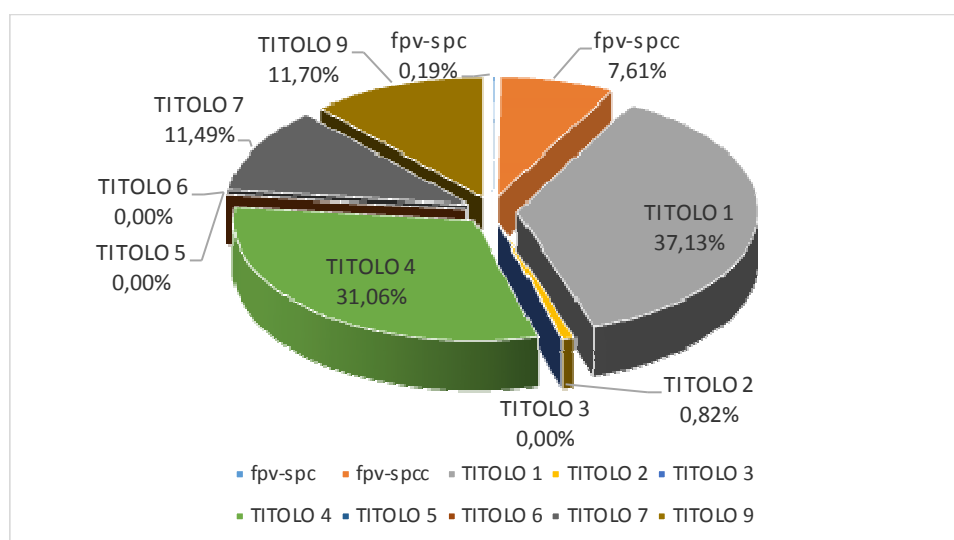
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	3.833,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	111.662,45	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.257,35	956.724,47	817.772,35	821.287,35
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.722,00	13.972,00	2.150,00	2.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	201.322,13	316.114,94	182.774,00	180.731,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.619.118,78	1.619.118,78	555.324,16	667.712,87
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	268.226,74	268.226,74	268.226,74	268.226,74
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
	Totale	3.387.726,30	3.524.739,93	2.086.830,25	2.203.449,96

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	4.293,31	3.833,85	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	169.519,38	111.662,45	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	772.770,72	812.786,13	827.025,38	820.257,35	817.772,35	821.287,35
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	59.391,39	30.269,37	18.247,49	12.722,00	2.150,00	2.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	191.478,61	229.851,46	202.457,00	201.322,13	182.774,00	180.731,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	106.197,24	162.998,30	691.878,13	1.619.118,78	555.324,16	667.712,87
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.358,77	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	327.122,47	0,00	255.911,00	268.226,74	268.226,74	268.226,74
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.136,46	87.503,69	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
	Totale	1.543.096,89	1.327.767,72	2.429.914,69	3.387.726,30	2.086.830,25	2.203.449,96

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	499.855,85	582.009,70	640.157,06	644.913,22	642.428,22	645.943,22
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	272.914,87	230.776,43	186.868,32	175.344,13	175.344,13	175.344,13
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	772.770,72	812.786,13	827.025,38	820.257,35	817.772,35	821.287,35

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	59.391,39	30.269,37	18.247,49	12.722,00	2.150,00	2.200,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.391,39	30.269,37	18.247,49	12.722,00	2.150,00	2.200,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	93.200,06	94.357,74	91.375,00	86.150,00	87.190,00	87.932,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	22.291,00	21.506,04	30.000,00	36.000,00	16.000,00	13.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	102,77	51,38	100,00	43,13	50,00	60,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	33,77	42,87	200,00	100,00	105,00	110,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	75.851,01	113.893,43	80.782,00	79.029,00	79.429,00	79.629,00
Totale	191.478,61	229.851,46	202.457,00	201.322,13	182.774,00	180.731,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	14.800,00	133.950,00	675.248,40	1.583.284,78	519.324,16	631.644,62
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	5.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	91.397,24	23.918,30	16.629,73	35.834,00	36.000,00	36.068,25
Totale	106.197,24	162.998,30	691.878,13	1.619.118,78	555.324,16	667.712,87

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	327.122,47	0,00	255.911,00	268.226,74	268.226,74	268.226,74
Totale	327.122,47	0,00	255.911,00	268.226,74	268.226,74	268.226,74

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	59.895,34	52.485,22	110.583,00	110.583,00	110.583,00	111.717,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	26.241,12	35.018,47	150.000,00	150.000,00	150.000,00	151.575,00
Totale	86.136,46	87.503,69	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	911.115,71	1.061.897,07	890.321,13	893.379,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.898.260,85	1.927.029,02	618.750,00	728.873,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	49.540,00	49.540,00	48.949,38	49.678,46
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	268.226,74	268.226,74	268.226,74	268.226,74
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
Totale		3.387.726,30	3.567.275,83	2.086.830,25	2.203.449,96

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	950.658,88	865.444,02	872.825,31	911.115,71	890.321,13	893.379,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	116.569,74	256.617,89	998.830,15	1.898.260,85	618.750,00	728.873,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	93.948,47	117.457,35	67.870,00	49.540,00	48.949,38	49.678,46
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	327.122,47	0,00	255.911,00	268.226,74	268.226,74	268.226,74
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	86.136,46	87.503,69	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
Totale		1.574.436,02	1.327.022,95	2.456.019,46	3.387.726,30	2.086.830,25	2.203.449,96

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	41.819,59	43.761,85	32.220,00	31.700,00	31.800,00	31.900,00
02 Segreteria generale	45.782,41	42.846,49	42.634,50	42.500,00	42.500,00	42.500,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	49.427,80	49.397,90	51.956,51	52.306,49	51.986,91	51.986,91
04 Gestione delle entrate tributarie	99.265,90	11.041,17	12.200,00	12.500,00	12.750,00	13.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.411,12	50.880,71	57.574,65	55.448,92	53.829,92	54.429,92
06 Ufficio tecnico	16.797,88	29.395,94	24.489,95	26.443,00	26.504,00	26.565,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	29.549,85	23.344,09	26.122,00	31.878,00	25.910,00	25.970,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	76.452,74	81.826,71	80.081,00	78.200,00	73.450,00	74.125,00
Totale	415.507,29	332.494,86	327.278,61	330.976,41	318.730,83	320.476,83

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- La trasparenza e la partecipazioni come sinonimo di democrazia.
- Aumento dell'efficienza e dell'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini.
- Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio.
- Tributi: garantire l'equità e la sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica.
- Mantenere e valorizzare il patrimonio.

b) Obiettivi

Attuazione del principio di trasparenza che caratterizzerà l'intera azione amministrativa attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione dei cittadini:

- tabelloni luminosi a Led per la divulgazione di iniziative dell'attività comunale, associativa e a carattere pubblicitario;
- favorire l'introduzione di ripetitori Wimax per l'accesso mobile e diffuso della Rete;
- diffondere punti Wi Fi nel territorio del Comune per una massima copertura;
- valutare la possibilità di fornire gratuitamente a tutti i cittadini residenti la connessione a Internet o comunque a condizioni agevolate;
- rendere i servizi comunali disponibili, ogni volta che questo sia possibile, via Internet;

- distribuire alle famiglie la "carta dei servizi sociali" in modo che tutti i cittadini siano correttamente informati sulle varie opportunità offerte dall'amministrazione comunale e dagli altri enti;
- promuovere corsi di informatizzazione e Internet;
- potenziare nelle scuole le strutture per l'accesso ad Internet (pc, stampanti, ecc.) da parte di studenti e insegnanti;
- promuovere on line, con il concorso delle diverse aree produttive e di servizi, l'offerta presente nella nostra Valle;
- provvedere alla divulgazione on line degli impegni, delle iniziative prese e delle scelte più importanti adottate;
- pubblicare un periodico d'informazione con notizie specifiche sull'attività dell'Amministrazione Comunale.

Programmazione e bilancio: impegno a

- ridurre il debito prodotto dalle precedenti amministrazioni comunali;
- attuare un costante controllo di gestione in modo da misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi;
- perseguire una maggior equità fiscale, con l'eventuale rideterminazione delle tariffe in base a criteri più razionali;
- reperire fondi per realizzare opere pubbliche, atte a migliorare la qualità di vita degli abitanti;
- perseguire una politica di sostegno e di supporto verso le categorie più disagiate e in stato di bisogno;
- ricercare forme di finanziamento attraverso il Project financing.

Rapporti con l'esterno: impegno a

- ricercare un'apertura nuova con i Comuni limitrofi e con la Comunità Montana promovendo momenti di incontro per valutare l'organizzazione di servizi in comune, creare occasioni di scambio di idee per una sempre maggiore integrazione;
- riservare particolare attenzione alle forme associative e di volontariato operanti sul territorio, sostenendone e riconoscendone l'attività, gratificando, ove possibile, i volontari con una attenzione pari all'impegno da questi profuso;
- favorire il coordinamento delle iniziative tra le diverse associazioni presenti sul territorio;
- instaurare, mediante pubbliche riunioni di contrada, un rapporto diretto con i cittadini, in modo da poter condividere con la comunità le priorità delle opere da eseguire;
- costituire una commissione ad "hoc" in grado di fornire, in tempo reale, notizie utili sulle possibilità di ottenere finanziamenti pubblici e/o agevolazioni fiscali, considerato che spesso le facilitazioni sono destinate alle aziende ubicate nei comuni inseriti in comunità montane.

PARTE 2:

1. Programmazione opere pubbliche:

le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

UFFICIO RAGIONERIA: N. 1 Istruttore Direttivo (tempo pieno)

UFFICIO SEGRETERIA: N. 1 Istruttore Amministrativo (tempo pieno)

UFFICIO ANAGRAFE: N. 1 Istruttore Amministrativo (part time 30 ore settimanali)

AUSILIARIO: N. 1 (part-time 50%)

3. Patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi/uffici.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	49.578,47	52.247,01	51.496,20	57.034,28	44.898,28	44.918,28
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.578,47	52.247,01	51.496,20	57.034,28	44.898,28	44.918,28

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- tutela della sicurezza dei cittadini;
- contrasto delle violazioni al C.d.S.

b) Obiettivi:

- il potenziamento della presenza della Vigilanza Municipale sul territorio anche nelle ore notturne. Il progetto potrà anche essere inserito in un accordo quadro con i Comuni limitrofi;

- la realizzazione di sistemi elettronici di controllo posizionati strategicamente sul territorio (telecamere);
- l'eventuale istituzione di un gruppo di volontari muniti di radio-ricetrasmittenti e telefonini per attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni delinquenti in particolare nelle ore notturne;
- il superamento dell'indifferenza della gente, humus della microcriminalità, attraverso una sensibilizzazione che induca a prestare attenzione anche a quello che succede al di là del proprio giardino, avvertendo, se necessario, la forza pubblica;
- il potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nei luoghi periferici;
- la prevenzione del fenomeno del nomadismo e l'insediamento di carovane di nomadi nel territorio comunale, inserendo nel regolamento di polizia locale il divieto, in tutto il territorio comunale, di stabilirsi sulle aree pubbliche per alloggiare o pernottare in caravan, autocaravan, tende e carri abitazione in genere, fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti;
- il controllo accurato di tutte le richieste di licenze commerciali, per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese paravento per attività illecite o veicoli del riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose;
- l'emanazione di un provvedimento amministrativo finalizzato ad effettuare controlli sulla celebrazione di matrimoni con immigrati extracomunitari in modo da accertare che trattasi di immigrati regolari;
- l'istituzione di un bando per l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza privati;
- la verifica della possibilità di istituire un numero unico attraverso il quale, giorno e notte, potere entrare in contatto con la Polizia municipale;
- l'istituzione di un "Ufficio Sicurezza" che raccolga denunce e segnalazioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche: Nel piano triennale delle opere pubbliche non sono previste opere per il presente programma.
2. Personale Dipendente:
N. 1 Commissario Aggiunto di P.L. (tempo pieno)
3. Patrimonio/Risorse strumentali:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Istruzione prescolastica	39.627,40	31.354,60	51.037,99	47.350,00	47.670,00	47.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	49.141,30	43.804,29	19.310,00	19.000,00	18.800,00	19.270,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.798,00	4.949,00	2.900,00	3.150,00	3.300,00	3.300,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.566,70	80.107,89	73.247,99	69.500,00	69.770,00	70.470,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- potenziare i servizi scolastici e l'offerta formativa promuovendo progetti che possano creare nelle nuove generazioni la cultura della prevenzione (ambiente, volontariato, socializzazione).

b) Obiettivi:

- incentivare quei progetti tendenti a coinvolgere bambini e ragazzi in attività riguardanti la riscoperta della cultura locale, elemento da sempre mortificato nella scuola italiana;
- istituire un contributo per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- introdurre un contributo economico alle famiglie per il trasporto dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di secondo grado;
- valorizzare il patrimonio culturale, attraverso l'istituzione di un "doposcuola", all'interno del quale i bambini vengano aiutati ad apprendere i primi rudimenti di cultura, storia e lingua locale, elementi da sempre trascurati nella scuola dell'obbligo;
- migliorare e rendere più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune, quali, ad esempio, il trasporto degli alunni (anche con l'utilizzo di una navetta pubblica per il trasporto dei bambini della scuola materna e primaria) e la qualità della mensa scolastica;
- esporre all'ingresso della scuola la bandiera del Comune.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.972,16	15.152,86	30.192,60	26.800,00	27.320,00	27.840,00
Totale	13.972,16	15.152,86	30.192,60	26.800,00	27.320,00	27.840,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- promuovere e valorizzare le strutture esistenti;
- promuovere la cultura e la partecipazione attraverso l'approfondimento della conoscenza del libro e delle opportunità offerte dalla biblioteca.

b) Obiettivi:

- tutelare usi, costumi, tradizione popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali collettive, feste stagionali, espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolari (proverbi, canzoni, creazioni artistiche);
- tutelare il patrimonio linguistico locale promuovendone l'uso, favorendone l'apprendimento, attuando iniziative finalizzate al sostegno, alla diffusione e all'uso corrente della lingua locale;
- promuovere corsi di lingue e salotti in cui si dialoga in lingua straniera, si conoscono nuove culture e nuove persone e dove ci si diverte in modo sano e semplice;
- valorizzare l'identità culturale e storica del nostro popolo attraverso una serie di interventi, anche in accordo con altri Enti locali, a partire dal rilancio di manifestazioni dimenticate o decadute, con convegni sulle materie in questione, e la realizzazione di pubblicazioni illustrative;
- far riscoprire e valorizzare, in collaborazione con la Pro-loco, le peculiarità dei nostri territori, numerosissime ed affascinanti ma da sempre considerate poco importanti rispetto a forme di espressione artistica e culturale provenienti da zone che nulla hanno a che fare con noi;
- promuovere confronti con forme di espressione artistica contemporanee, poiché dal confronto tra tradizione locale ed innovazione può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo;
- incentivare quelle Associazioni che si impegnano a ricostruire, attraverso la loro attività, la fisionomia storica e culturale della Comunità;

- promuovere, coinvolgendo i gestori delle attività commerciali, e in collaborazione con la Pro-loco, un piano per il rilancio del settore turistico/ricettivo per ottenere un recupero di immagine;
- creare delle “Aree di sosta per camper” attrezzare di colonnine, per escursioni sul lago in convenzione eventualmente con le nostre attività commerciali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.105,50	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.105,50	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di aggregazione.

b) Obiettivi:

- potenziare ed ammodernare le strutture sportive esistenti (palestra, campo da tennis, campo da basket) con nuovi interventi, mirati alle esigenze degli utenti e dei gruppi sportivi presenti in paese; collaborare e sostenere il locale gruppo sportivo e le associazioni sportive già esistenti nella nostra comunità impegnate per un coinvolgimento sempre maggiore dei nostri ragazzi;

- attivare in palestra corsi specifici per varie discipline sportive;
- organizzare la partecipazione a corsi di nuoto collettivi presso le piscine di Gavardo o Salò;
- favorire con l'escursionismo e con lezioni di equitazione, il contatto dei giovani con la natura, anche per riscoprire i nostri splendidi sentieri;
- attivare un collegamento tra attività sportive e programmi di valorizzazione turistica e riscoperta storica, con riferimenti eventuali ai giochi del passato tipici dei nostri luoghi;
- sottoscrivere delle convenzioni per la gestione del campo da calcio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.000,00	3.542,50	2.523,00	1.222,50	1.222,50	1.222,50
Totale	1.000,00	3.542,50	2.523,00	1.222,50	1.222,50	1.222,50

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

b) Obiettivi

Mantenimento della collaborazione con la Pro-Loco.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

b) Obiettivi:

- incentivare le ristrutturazioni qualitative ed energetiche del patrimonio edilizio esistente. Le concessioni di licenze edilizie verranno rilasciate privilegiando le demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o cambi di destinazioni d'uso di eventuali aree industriali dismesse, previa destinazione di una parte di esse a verde pubblico;
- espandere il verde urbano con fissazione di percentuali annue di incremento da non intendersi solo in termini quantitativi ma in particolare dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita;
- imporre la valutazione strategica dell'impatto ambientale per qualsiasi intervento sul territorio;

- nelle nuove costruzioni imporre il recupero delle acque piovane canalizzando i flussi delle grondaie in serbatoi di accumulo per sciacquoni e irrigazione;
- imporre il collegamento dei fabbricati esistenti alla rete fognaria principale comunale qualora non fossero ancora collegati;
- introdurre impianti di depurazione obbligatori per ogni abitazione non collegabile ad un impianto fognario, con contributi/finanziamenti comunali per impianti di depurazione privati;
- favorire l'uso nell'edilizia di materiali locali, per quanto possibile, e il riutilizzo di materiali provenienti dalle demolizioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	144.568,51	191.830,31	182.850,00	193.800,00	188.260,00	183.300,00
04 Servizio Idrico integrato	1.000,00	975,34	1.000,00	1.300,00	1.320,00	1.350,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	145.568,51	192.805,65	183.850,00	195.100,00	189.580,00	184.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- promuovere la tutela dell'ambiente.

b) Obiettivi:

Ambiente: acqua

- fare pressione sui livelli istituzionali superiori affinché l'acqua torni ad essere pubblica e in gestione al comune così come deve rimanere pubblica la proprietà e la gestione delle reti e degli impianti;
- definire una quantità pro-capite giornaliera minima gratuita;
- nelle nuove costruzioni introdurre l'obbligo del doppio circuito, acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi con il recupero delle acque piovane in vasche di accumulo;
- introdurre l'obbligatorietà di adozione dei depuratori nelle abitazioni civili e nelle aziende non collegabili all'impianto fognario con contributo economico comunale;
- incentivare, ovunque sia possibile, gli impianti di fitodepurazione;
- rilevare periodicamente l'inquinamento dei corsi d'acqua nel territorio comunale con eventuale denuncia alle autorità competenti;
- promuovere l'uso dell'acqua potabile comunale anche con la predisposizione di un punto di raccolta di acqua minerale naturale e con aggiunta di anidride carbonica;
- promuovere ricerche in materia di tutela e risanamento delle acque nonché delle diverse tecniche di depurazione delle risorse idriche sotterranee e delle risorgive;
- promuovere detersivi a basso livello di inquinamento;
- a conferma dell'importante valore sociale dell'acqua inserire il riconoscimento del diritto all'acqua, come diritto umano inviolabile, nello Statuto del Comune.

Ambiente: rifiuti zero

- adottare un piano di riduzione dei rifiuti, come il progetto europeo "[Meno 100 kg pro capite](#)" sensibilizzando il cittadino all'utilizzo di **prodotti alla spina**, prodotti con vuoto a rendere, pannolini lavabili, acqua del rubinetto, compostaggio domestico, ecc.;
- per famiglie ed imprese passare **alla raccolta differenziata porta a porta** spinta anche per i rifiuti ingombranti con tariffa puntuale (più ricicli meno paghi ossia **chi più inquina più pagherà!**). Il porta a porta oltre a permettere di arrivare ad elevate percentuali di raccolta differenziata in pochi mesi (dal 65% all'85%) ha il pregio di spingere ad una riduzione dei rifiuti (cifra variabile tra il -10% e -20% di rifiuti prodotti);
- introdurre la raccolta differenziata nella scuola elementare (classe per classe), in Comune, al centro sportivo, in parrocchia e sensibilizzare alla raccolta nei luoghi di lavoro, nei ristoranti, ecc. in modo da educare il cittadino in ogni aspetto della vita quotidiana;
- promuovere campagne informative di sensibilizzazione e iniziative didattiche nelle scuole;
- favorire l'apertura di un "[Negozio del riciclo](#)" nel Comune dove i cittadini possano consegnare e vendere bottiglie di plastica e vetro, lattine, carta ricevendo in cambio bonus in denaro/buoni spesa. Il valore educativo di questi negozi è fondamentale per far capire che nulla va sprecato;
- fare pressione sui livelli istituzionali superiori affinché si tassi il doppio/triplo imballaggio;
- a livello sovracomunale perseguire la tutela della comunità locale dall'eventuale indiscriminato ingresso sul territorio di rifiuti di provenienza extraregionale, anche nel rispetto del principio generale di "autosufficienza" regionale, secondo il quale si deve perseguire l'obiettivo della massima autonomia nel campo dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

Ambiente: tutela del paesaggio, lavori pubblici, trasporti

- favorire l'incremento dell'utilizzo del solare termico sui tetti degli edifici per la produzione di acqua calda in usi sanitari e per l'integrazione del sistema di riscaldamento domestico;
- analizzare la qualità dell'aria e la determinazione degli eventuali inquinanti presenti;
- controllare periodicamente le acque presenti nel territorio comunale (sorgenti, fiumi, torrenti, ecc.) con la pubblicazione dei risultati;
- attivare adeguate forme di sostegno al settore agricolo e forestale che contribuiscano ad una riqualificazione del bosco, principale risorsa agro-forestale del nostro Comune;
- incentivare i gruppi di volontariato per la difesa e la manutenzione del patrimonio montano attraverso il mantenimento dei sentieri esistenti con la dislocazione in punti strategici di nuovi arredi urbani e segnaletica;
- programmare giornate dedicate alla pulizia del bosco, alla formazione nella prevenzione incendi curando anche la pulizia dei sentieri taglia fuoco realizzando, ove possibile, punti per l'approvvigionamento idrico naturali e/o con rete dell'acquedotto;
- effettuare accurati controlli sulle strutture di telecomunicazione, per garantire ai cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge;
- sostenere l'attuazione di campagne di informazione sui rischi eventuali connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici emessi dagli impianti per telefonia mobile, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei cittadini;
- sensibilizzare la popolazione sui vantaggi dell'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale (GPL, metano, idrogeno, etc.) favorendo anche la conversione delle auto alimentate a benzina;
- in ambito naturalistico monitorare e censire, in collaborazione con enti quali la Provincia, le popolazioni animali e vegetali presenti sul nostro territorio;
- sensibilizzare la popolazione grazie ad una informazione costante e relazioni sulla situazione del territorio, anche attraverso corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole;
- in tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza intendiamo potenziare l'organizzazione e la collaborazione delle associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali, l'individuazione di una sede, l'organizzazione di appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica per meglio professionalizzare gli operatori;
- nel campo della gestione dei servizi pubblici locali perseguire la via della massima concorrenzialità **adottando il criterio della gara ad evidenza pubblica**, dando massima pubblicità ai bandi pubblicandoli anche on line soprattutto in presenza di situazioni consolidate da troppi anni, come ad esempio nel campo dei servizi di illuminazione pubblica;
- potenziare ed ammodernare la sala polivalente;
- riqualificare sotto il profilo urbanistico il centro del paese recuperando ed il parco giochi esistente tra la scuola elementare e la palestra, attraverso interventi programmatici in stretta sinergia con la bio-architettura, in modo che il recupero sia armonioso con il contesto ambientale;
- rendere "vivibili" i piccoli nuclei storici siti nelle Contrade e gli altri spazi pubblici comunali in cui storicamente si svolge la vita sociale;

- riqualificare il cimitero attraverso una riorganizzazione dell'area cimiteriale interna ed esterna;
- prevedere uno studio di fattibilità per la salvaguardia idraulica del torrente Vrenda in sinergia con gli Enti sovracomunali preposti;
- abolire tutti gli ostacoli presenti sul territorio per rendere gli accessi sicuri e facili alle strutture pubbliche e realizzare percorsi pedonali e ciclabili "sicuri";
- sollecitare l'Ente Provincia per poter migliorare la viabilità principale, anche in zone non interne al comune, per favorire i collegamenti con le realtà limitrofe dando sicurezza ai cittadini.

Ambiente: produzione di energia ed efficienza energetica

- adottare un piano energetico comunale;
- favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili come il fotovoltaico prevedendo anche contributi/finanziamenti comunali in aggiunta alle detrazioni statali;
- ridurre di almeno il 10 per cento in cinque anni i consumi energetici del patrimonio edilizio dell'ente comunale (riqualificazione edifici pubblici); possibile che i tetti degli edifici comunali siano ancora sprovvisti di pannelli, mentre tanti privati già ne dispongono? Ci pare cattivo segno di educazione civica;
- promuovere campagne informative e iniziative didattiche nelle scuole che portino a sensibilizzare il cittadino verso queste tematiche;
- assistere gli aventi diritto nelle pratiche di richiesta dei contributi e favorire la comunicazione sulle agevolazioni previste in ordine alle recenti disposizioni normative in campo energetico miranti a sostenere le famiglie economicamente svantaggiate e le situazioni di disagio fisico (es. tariffe agevolate per l'energia elettrica e sconti sulla bolletta del gas);
- adottare un Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), allo scopo di ridurre l'inquinamento luminoso e regolamentare le nuove installazioni (ad esempio con l'utilizzo di fonti di illuminazione a Led che permetterebbe una drastica riduzione dei consumi e dell'inquinamento luminoso).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale:

n. 1 OPERAIO (tempo pieno)

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	101.965,10	86.817,82	83.176,50	77.505,52	78.441,52	82.531,52
Totale	101.965,10	86.817,82	83.176,50	77.505,52	78.441,52	82.531,52

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- disincentivare l'uso dell'auto e incentivare l'uso del mezzo pubblico per ridurre i consumi e migliorare la qualità dell'aria e l'ambiente in cui viviamo;
- incremento della mobilità ciclabile.

b) Obiettivi:

- definire un piano di trasporti pubblici non inquinanti;
- attivare il servizio "Pedibus" per accompagnare i bambini negli orari di inizio e fine scuola;
- utilizzare una navetta pubblica per il trasporto dei bambini, al fine di abbattere il numero di auto private circolanti negli orari di inizio e fine scuola;
- intervenire per agevolare la mobilità ciclo-pedonale;
- incentivare il trasporto pubblico in particolare per le fasce più deboli e decentrate sul territorio;
- istituire parcheggi comunali per le biciclette e valutare la possibilità di attivazione, con apposite convenzioni anche sovracomunali, del servizio di bike sharing.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	3.000,00	5.162,55	5.200,00	7.300,00	5.310,00	5.320,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	5.162,55	5.200,00	7.300,00	5.310,00	5.320,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- divulgazione del metodo per la previsione, prevenzione ed il superamento delle emergenze.

b) Obiettivi:

- Procedere con la sensibilizzazione del piano di emergenza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quelle descritte nel piano triennale 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.977,37	4.100,00	3.500,00	7.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.733,93	1.735,36	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	82.730,82	70.746,08	74.999,00	67.900,00	69.800,00	70.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.220,25	0,00	2.100,00	6.000,00	6.200,00	6.300,00
Totale	92.662,37	76.581,44	82.399,00	82.700,00	92.800,00	93.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- maggiore attenzione alla persona e ai bisogni della collettività;
- potenziamento della rete sociale;
- ridurre il disagio economico delle persone.

b) Obiettivi:

FAMIGLIA:

- contribuire economicamente per abbassare le rette della scuola materna, del micronido e della mensa scolastica;
- agevolare, nell'offerta di alloggi, le giovani coppie, gli anziani e le categorie sociali più deboli e svantaggiate, come le famiglie con disabili a carico;
- introdurre un Fondo con voucher lavorativo a fronte di ore impiegate presso il Comune per cittadini cassaintegrati e disoccupati, colpiti dalla crisi economica;
- istituire il servizio di mediazione pubblico e gratuito;
- promuovere incontri informativi e formativi di mediazione familiare al fine di contenere eventuali conflittualità e supportare i minori in caso di separazione dei genitori e per le giovani famiglie in modo da aiutarle nella loro crescita e nella risoluzione di problematiche legate alla attuale realtà sociale;
- valutare la possibilità di prevedere la presenza di un medico dell'ASL per le vaccinazioni obbligatorie ai bambini, la certificazione di idoneità per la licenza di caccia, etc.

SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI:

- sostenere economicamente la scuola materna e il micronido presenti nel nostro Comune considerato il ruolo fondamentale di supporto che tali istituzioni forniscono alle famiglie;
- attivare servizi pomeridiani di accoglienza per adolescenti anche in collaborazione con la parrocchia o gruppi di volontari, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, di inglese, di lingua e cultura locale) e ricreative, abbinata alla riscoperta di piccole attività artigianali tipiche della nostra tradizione locale, con l'approfondimento delle tradizioni, dei valori artistici ed ambientali del territorio;
- sviluppare seminari di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, pedofilia, adescamento web, l'abbandono scolastico e stimolare alla socializzazione degli adolescenti;
- predisporre programmi specifici di prevenzione in collaborazione con la scuola.

GIOVANI:

- analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani;
- interventi per l'inserimento sociale e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica;
- lo sviluppo delle varie forme di aggregazione, associazione e cooperazione giovanile;
- azioni di confronto sulle tematiche giovanili e sulla metodologia e sperimentazione degli interventi;
- lo sviluppo di iniziative per affrontare il disagio giovanile che può, talvolta, sfociare nella tossicodipendenza che è causa di gravi problemi psicologici, sociali e morali;
- la previsione di incontri e dibattiti per una maggiore conoscenza di tematiche legate alla diffusione di sostanze stupefacenti sulle quali le famiglie e gli educatori sono spesso impreparati;
- la promozione di campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe classiche e "nuove droghe");
- l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi offerti da parte della Biblioteca comunale (anche con l'aumento degli orari di apertura), della palestra, della sala polivalente e dell'oratorio per favorire un riavvicinamento della popolazione giovanile;
- attivare corsi di sicurezza stradale, facendo passare un messaggio chiaro sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole. Le più recenti indagini hanno riscontrato che la maggior parte degli incidenti stradali coinvolge i giovani e avviene nei centri urbani.

ANZIANI:

- istituzione di interventi economici per le famiglie che mantengano al proprio interno soggetti ultra settantenni, evitando il ricovero in istituti;
- collaborazione con la parrocchia, il volontariato e le associazioni per il potenziamento dei momenti di aggregazione per anziani autosufficienti;
- promozione, in collaborazione con le A.S.L. e la comunità Montana, dell'assistenza domiciliare integrata di tipo socio-assistenziale-sanitaria, a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a supporto dell'impegno del nucleo familiare a costi sensibilmente inferiori rispetto alle condizioni attuali;
- creazione di uno sportello dedicato alla popolazione ultrasessantacinquenne (Servizio Informativo Anziani), quale punto di riferimento per tutto ciò che riguarda adeguate risposte alle necessità di ogni singolo caso con gli strumenti messi a disposizione dal Comune;
- possibilità di ricevere servizi (ad esempio il pranzo principale o il telesoccorso) che permettano loro di continuare a vivere nella propria abitazione a costi sensibilmente inferiori rispetto alle condizioni attuali;
- promozione di soggiorni presso località balneari o montane;
- mantenimento della convenzione con la casa di riposo di Gavardo in modo che i nostri anziani non si disperdano lontano dal Paese, staccandosi oltre che dalle loro famiglie anche dalle proprie radici;
- **contribuire economicamente in modo da abbassare la retta della casa di riposo;**
- valorizzazione della persona anziana nel suo contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società;
- sviluppo di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;

- erogazione di servizi con modalità che favoriscano l'accessibilità per gli anziani fornendo percorsi senza barriere, con segnaletica intuitiva, spazi di attesa con posti a sedere riservati, moduli facili e leggibili, etichette chiare, etc.;
- mantenere vivi in Paese esercizi quali ad esempio i negozi di generi alimentari, la farmacia, l'ufficio postale, la banca, ecc. in considerazione del fatto che nei prossimi 15-20 anni si assisterà ad un progressivo invecchiamento della popolazione, che creerà problematiche legate al trasporto delle persone anziane verso i servizi di prima necessità.

Persone diversamente abili

- definizione di un Piano urbano per la mobilità dei disabili;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- finanziamento di progetti, a vario livello, mirati alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni loro potenzialità per conseguire una maggiore autonomia, con individuazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità;
- potenziamento di interventi economici in modo da abbassare le rette in caso di necessità di ricovero in istituto;
- consolidamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata;
- sviluppo di progetti di soggiorni climatici per disabili, integrati con animazione e attività motoria;
- collaborazione con il volontariato per attivare una sede di riferimento, a cui rivolgersi, in caso di emergenze impreviste, ad esempio, l'acquisto di farmaci, la spesa o il semplice accompagnamento a visite o passeggiate.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere per il triennio 2016/2018.

2. Personale

3. Patrimonio/Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	42,00	42,00	42,00	42,00
Totale	41,32	41,32	92,00	92,00	92,00	92,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	220,00	250,00	252,63
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	220,00	250,00	252,63

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.000,00	3.500,00	3.600,00	3.700,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	9.500,00	42.906,00	42.906,00	42.906,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	12.500,00	46.406,00	46.506,00	46.606,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	32.321,96	18.490,12	18.763,91	16.259,00	15.400,00	15.300,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.321,96	18.490,12	18.763,91	16.259,00	15.400,00	15.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ridurre il peso del debito sulla collettività.

b) Obiettivi

Ridurre il peso del debito sulla collettività.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	327.122,47	0,00	255.911,00	268.226,74	268.226,74	268.226,74

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	86.136,46	87.503,69	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.136,46	87.503,69	260.583,00	260.583,00	260.583,00	263.292,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Area	Servizi	Categoria	Posti previsti	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
TECNICA E DI VIGILANZA	Edilizia Lavori Pubblici Urbanistica	C	1	0	1	Istruttore Tecnico
	Manutenzione Ecologia Territorio	B	1	1	0	Operaio Stradino
		B	1	1	0	Ausiliario
	Polizia Locale Commercio	D	1	1	0	Istruttore direttivo di vigilanza
C		1	0	1	Agente di Polizia Locale	
TOTALE AREA			5	3	2	
AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Ragioneria Economato Patrimonio	D	1	1	0	Istruttore Contabile Direttivo
	Segreteria Protocollo Personale Archivio Demografici Scuola Cultura Sport e tempo libero	C	2	2	0	Istruttore Amministrativo
TOTALE AREA			3	3	0	
DOTAZIONE ORGANICA			8	6	2	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI										
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014	
		Uomi	Donne		Uomi	Donne	Uomi	Donne	Uomi	Donne	Uomi	Donne
SEGREARIO A	0D0102											
SEGREARIO B	0D0103											
SEGREARIO C	0D0485											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1		2		1				1		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000											
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000											

POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		1			1					1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			4							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	1	1	2	1		1			1	1
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		2	3	8	2	2	0	1		2	3

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	OD010 2														
SEGRETARIO B	OD010 3														
SEGRETARIO C	OD048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD010 4														
DIRETTORE GENERALE	OD009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD600 0														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														

POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0														
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0														
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0														
CONTRATTISTI (a)	00006 1														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6														
TOTALE		2	1		2									2	3

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	0D0102																											
SEGRETARIO B	0D0103																											
SEGRETARIO C	0D0485																											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																											
DIRETTORE GENERALE	0D0097																											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																											

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

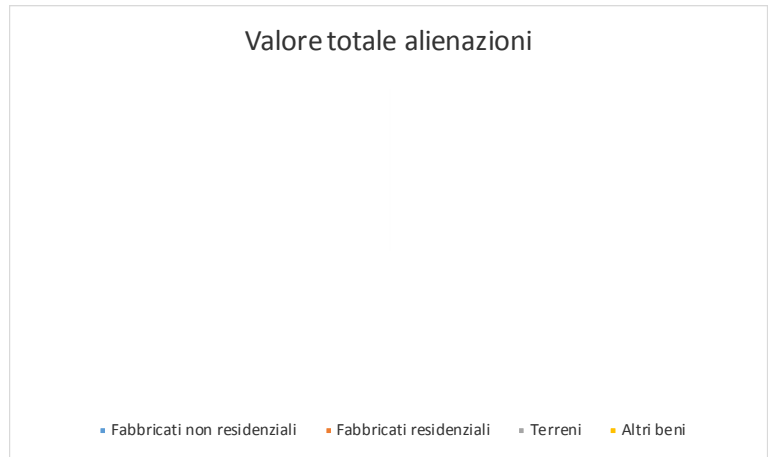
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	52.789,30
Immobilizzazioni materiali	3.500.276,23
Immobilizzazioni finanziarie	1.425,65
Rimanenze	0,00
Crediti	638.234,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	237.914,21
Ratei e risconti attivi	300,00



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			